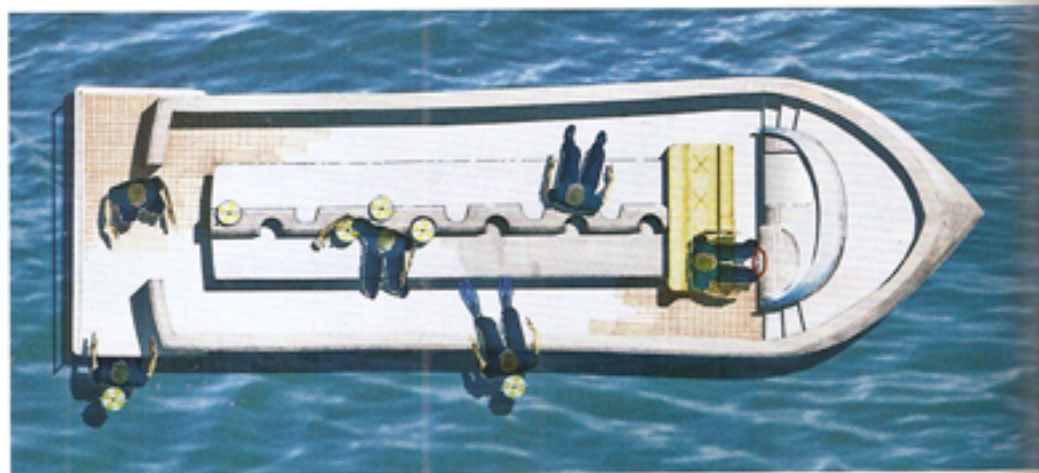


## DIVING BOAT 9.70

Una barca particolare per un utilizzo particolare

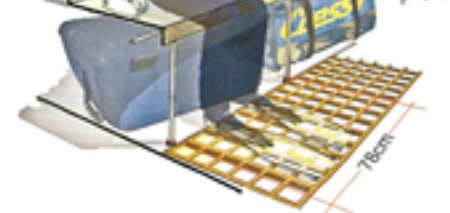
Si tratta di una barca molto particolare, studiata per un utilizzo specifico nella quale sono però presenti alcuni elementi che rendono questo progetto interessante pur nella sua semplicità. Il progetto è opera dello studio AYD (Architecture & Yacht Design) di due giovani architetti romani, Ivano Tantalo e Marco Rossetti, che hanno ricevuto l'input da un cantiere di Fiumicino specializzato in costruzione di piccole imbarcazioni da lavoro e pescherecci, la FiberCantieri, per reinventare una delle loro collaudate carene proprio come barca di supporto all'attività subacquea: di farne una Diving Boat per l'appunto.

Come dicevamo l'imbarcazione è estremamente semplice ma estremamente funzionale e calibrata all'uso per cui è pensata. La prima caratteristica che salta all'occhio è il basso bordo libero, che permette una facile discesa a mare ma anche una facile risalita. Quest'ultima risulta particolarmente agevolata dalla spiaggetta di poppa attraverso le due scale laterali appositamente studiate per non ostacolare la risalita con le pinne (elemento centrale verticale e pioli sporgenti orizzontali). Il piano di coperta poi si presenta molto ben organizzato, con una panca centrale che permette di ospitare comodamente 12 sub completamente equipaggiati che possono tuffarsi in acqua semplicemente alzandosi dalla panca centrale, girandosi su loro stessi e appoggiandosi al bordo della barca, senza bisogno di spostarsi e arrivare a poppa. Inoltre la coperta è completamente walk around per consentire, da una parte ai sub di potersi muovere senza difficoltà e, dall'altra, per permettere al personale di supporto di non avere ostacoli nei movimenti lungo il bordo della barca e quindi poter prestare più facilmente assistenza. Tra i particolari che rendono interessante questo progetto c'è proprio la panca centrale, estremamente funzionale all'uso: ogni sub ha a disposizione 78 centimetri di spazio oltre a un alloggio per la bombola (da 12/15/18 litri) appositamente ricavato nello schienale della panca stessa. Inoltre la struttura molto leggera della panca, realizzata con tondini in acciaio e piani in vetroresina stampata, consente di stivare al di sotto della



seduta anche borse di grandi dimensioni. Una soluzione semplice ed economica che però permette al sub che si prepara o torna da un'immersione di avere uno spazio riservato dove poggiare le sue cose, assicurate e in ordine, eliminando quindi quelle catoste di roba dove tutti appoggiano maschera, pinne, cinture, etc., con il rischio che vadano in giro per la barca rovinandosi, cadendo in acqua o, peggio, facendo danni.

La presenza di un tendalino costituito da due parti, una per il timoniere e una per la zona sub, che può essere montato e smontato all'occorrenza, permette poi di isolare completamente la coperta durante le navigazioni invernali. Così come molto utile e gradevole, sempre nel caso di immersioni invernali, si può rivelare la possibilità di usufruire anche della doccia interna al bagno, bagno completo di tutto e ricavato sotto la consola di guida a estrema prua, che concorre a rendere agevoli lunghe navigazioni o lunghe soste in mare. Il timoniere, infine, dispone di una comoda postazione di guida che può ospitare fino a 3 persone e permette un'ottima visuale grazie all'altezza sulla coperta e alla collocazione a estrema prua che, tra l'altro, lascia sgombrato il resto della barca.



### Scheda tecnica

Lunghezza fuori tutto: m 9,70 - Larghezza massima: m 2,90 - Dislocamento: kg 4.500 - Motorizzazione: 1x300 HP.

Fedelmente all'impostazione della barca da lavoro da cui deriva, la "Diving Boat 9.70" è motorizzata con un unico motore entrobordo con elica in linea d'asse, ma è attualmente in fase di studio la modifica della carena (nella parte di poppa) per poter prevedere due fuoribordo che renderebbero l'utilizzo della barca più flessibile.

Per saperne di più: AYD - Studio Tecnico Associato Arch. M. Rossetti e Arch. I. Tantalo - via Bartolomeo Platina 12b; 00179 Roma; tel. 06 81904836; sito web [www.ayd.it](http://www.ayd.it).